

ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
LORENZO DA VITERBO

Legalmente riconosciuta D.M. 10/05/80  
Corsi di Diploma di Primo e Secondo Livello  
Scuole di  
PITTURA - SCULTURA - SCENOGRAFIA  
FASHION DESIGN - RESTAURO - GRAPHIC DESIGN  
CINEMA E TELEVISIONE - FOTOGRAFIA  
VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI

---

## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

### ” Lorenzo da Viterbo ”

#### Regolamento della Prova Finale per il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello e di Secondo Livello

##### Art. 1 – Principi generali di riferimento

1. Il titolo di Diploma Accademico, di Primo o di Secondo Livello, è conferito a seguito di una Prova Finale consistente nella discussione, davanti ad una commissione composta da cinque docenti, di un saggio teorico elaborato, in forma scritta, dallo studente sotto la guida di un docente relatore. L'elaborato è correlato da un progetto artistico realizzato seguendo i criteri di una presentazione professionale e accompagnato da una breve relazione scritta.
2. Lo studente per essere ammesso a sostenere la Prova Finale, per il conseguimento del titolo, deve avere acquisito, nel rispetto delle norme regolamentari, il necessario quantitativo di crediti formativi previsto per il relativo corso, escluse i crediti relativi alla Prova Finale.
3. La valutazione conclusiva tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni acquisite e della valutazione per la prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.
4. Lo svolgimento dell'esame finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale. Lo studente può chiedere che non venga menzionato pubblicamente il voto di diploma.

##### Art. 2 – Tesi e Relatore

1. Entro il **30 novembre** dell'anno accademico in cui intende diplomarsi lo studente deve chiedere al Direttore l'assegnazione dell'argomento di tesi e, ove lo ritenga, indicare il docente che desidera venga incaricato come relatore utilizzando il modello **Allegato 1**.



2. L'argomento proposto dallo studente deve essere originale ed afferente ad uno degli insegnamenti curriculari presenti nel piano di studi personale depositato in segreteria studenti. Se l'esame non è stato ancora sostenuto e superato, lo studente dovrà superarlo entro la sessione precedente a quella nella quale discuterà la tesi.
3. Il docente su cui è espressa la preferenza per svolgere la funzione di Relatore deve essere docente in una disciplina compresa nello stesso ambito disciplinare di quello dell'esame inerente all'argomento di tesi.
4. L'argomento della tesi è assegnato allo studente dal Direttore, sentito il relatore al quale ha affidato l'incarico, con il quale valuta la proposta dello studente. Il Relatore sottoscrive la domanda di richiesta di Tesi (modello **Allegato 2**) del candidato per l'accettazione dell'incarico e prende contatto con lo stesso al quale:
  - a) indica le caratteristiche del lavoro e le modalità di preparazione
  - b) sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico
  - c) fissa attraverso appositi programmati incontri per l'approvazione degli stati di avanzamento, e della versione finale. La mancata approvazione della versione finale comporta le procedure di cui al successivo punto 6 del presente art. 2.
5. Il Direttore, in caso di necessità per impedimenti sopraggiunti al Relatore, può indicare un altro Relatore in sostituzione o un Correlatore per seguire il candidato. Il Correlatore è un docente esterno all'Accademia, esperto del settore prescelto, che affiancherà il candidato. Il suo nome compare sul frontespizio dell'elaborato finale.
6. La validità dell'assegnazione dell'argomento di tesi è limitata a tre sessioni dello stesso corrente anno. Se entro tale data lo studente non ha completato il lavoro di tesi e non è stato ammesso dal relatore, o correlatore, alla discussione, decade ogni impegno di assegnazione e lo studente deve riattivare l'iter procedurale per poter sostenere l'esame finale con altro argomento di tesi e altro relatore. È consentito allo studente di presentare una domanda di proroga dei termini fino alla sessione successiva, se sottoscritta per accettazione dal Relatore.



---

### Art. 3 – Caratteristiche dell’elaborato finale

1. L’elaborato scritto e il frontespizio sono redatti in conformità al modello **Allegato 3**.
2. Testo e figure, foto e grafici sono separati il primo precede le seconde a cui fa riferimento citandole con il loro numero d’ordine. Esempio: (vedi fig. 16) oppure (v. fig. 16) oppure (fig. 16) . Complessivamente le pagine di testo (escluse le pagine finali delle figure, foto e grafici) sono tra le 40 e le 80 per il diploma di primo livello e per il diploma di secondo livello tra 70 e 150.
3. Il formato della pagina è A4, in genere stampato solo fronte con i seguenti margini:
  - a) margine superiore e inferiore 3 cm;
  - b) margine destro e sinistro 3 cm;
  - c) interlinea doppia; font (in genere Times New Roman) 14 per il corpo del testo e 10 per le note;
  - d) allineamento giustificato;
  - e) le pagine devono essere numerate;
  - f) è utile utilizzare lo strumento “Stili e formattazione” di Word per la titolazione dei Capitoli e Paragrafi così da poter produrre e aggiornare in automatico il sommario.
4. La rilegatura del volume, purché dignitosa, è libera. Non sono consentite rilegature a spirali o punti metallici.
5. La copertina deve essere rigida e sulla stessa sono riportati tutti i dati del frontespizio in conformità al modello **Allegato 4**.
6. Il dorso deve riportare i dati: a.a., matricola e titolo tesi.
7. I disegni, immagini, foto, ecc. sono inseriti fuori dal testo nelle pagine finali con le relative didascalie numerate.
8. La Bibliografia deve riportare tutte le opere consultate al fine di redigere la tesi, sia nel caso in cui tali opere siano state citate oppure semplicemente utilizzate per costruirne l’argomentazione. La Bibliografia consultata va redatta in ordine cronologico di edizione oppure in ordine alfabetico per cognome dell’autore/titolo di miscellanea. La bibliografia dovrà riportare:



a) Nome e Cognome dell'autore/i (per esteso oppure nome puntato e cognome esteso; se gli autori sono due o tre, i nomi vanno separati da una virgola; se sono più di tre vanno omissi e la citazione inizia col titolo del libro, poi va indicato il curatore della raccolta.

b) Titolo dell'opera (in corsivo, come appare scritto sul frontespizio del libro, non sulla copertina).

c) eventuale numero del volume dell'opera consultato: vol. seguito da cifra romana – Luogo di edizione [se nel libro non è indicato scrivere: s.l.].

d) Editore [se non è indicato scrivere: s.e.] – Anno di edizione [se nel libro non è indicato scrivere: s.d.].

e) indicazione della/e pagina/e consultate: p./ pp.

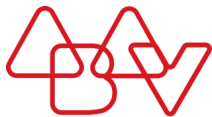
9. Oltre alla Bibliografia la tesi deve contenere una Sitografia: si tratta di un elenco di indirizzi Web consultati, da disporre in ordine cronologico di consultazione, riportando sempre la url intera (fino a .php o a .html) e la data di consultazione.

10. Tutti gli elaborati allegati dovranno riportare i seguenti dati: nome, cognome, matricola e Corso di studi, anno accademico, sessione di esame di diploma accademico di primo/secondo livello, titolo della tesi, docente relatore, firma dello studente.

11. Per tutti gli indirizzi di corso di diploma accademico di primo/secondo livello, lo studente deve presentare obbligatoriamente oltre all'elaborato scritto anche tre opere o progetti originali attestanti le competenze acquisite (ideative, progettuali e tecniche) nel corso di studi svolto, concordata col docente della materia caratterizzante d'indirizzo del proprio piano di studi. Tali opere sono acquisite al patrimonio artistico dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo". Il testo delle tesi e relative immagini nonché delle opere e di ogni altro materiale presentato deve essere digitalizzato su supporto multimediale e consegnato insieme alla tesi.

12. Il candidato, durante la discussione, si potrà avvalere del supporto di una presentazione multimediale della durata massima di 8 minuti.

13. L'elaborato finale deve essere redatto in triplice copia di cui una da consegnare al relatore, e le altre due in segreteria per i membri della commissione, correlate da relativo supporto multimediale. Dopo la discussione una copia dell'elaborato sarà depositata presso la biblioteca dell'Accademia.



14. Se il Candidato per ragioni artistiche intende presentare la tesi come pubblicazione variando le specifiche del modello, può presentare una stesura diversa in aggiunta come ulteriore lavoro.

#### **Art. 4 – Specifiche d’indirizzo per l’elaborato finale**

Per tutti gli indirizzi di corso di Diploma Accademico, al fine di attestare le competenze artistiche, ideative, progettuali e tecniche acquisite durante il corso degli studi, qualora l'argomento della tesi conduca a studi e ricerche svincolati dalla necessità di un rapporto evidente con la produzione artistica, questa sarà rappresentata da una selezione di opere già compiute durante il corso degli studi, allestite o documentate liberamente dallo studente le quali saranno acquisite e conservate nel patrimonio artistico dell'Accademia.

#### **Art. 5 – Procedure, scadenze e ammissione all’esame finale**

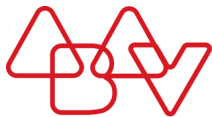
1. Almeno sei mesi prima della prima sessione utile di esame finale, lo studente deve aver consegnato alla segreteria il modello dell’assegnazione dell’argomento di tesi (**Allegato 1**).
2. Lo studente deve aver superato l’esame dell’insegnamento per il quale lo studente intende effettuare la tesi.
3. Il modello della domanda di iscrizione alla sessione di esame finale (**Allegato 5**): deve essere consegnato alla segreteria studenti 30 giorni prima della sessione di esame finale con la scheda di avanzamento tesi firmato dal relatore (**Allegato 6**), allegando ricevuta di tutti i versamenti previsti.
4. Il modello attestazione consegna elaborato di tesi (**Allegato 7**) va consegnata dallo studente in segreteria almeno 15 giorni (sabati e domeniche escluse) con l’approvazione del testo definitivo della tesi a firma del Relatore. La copia della tesi dovrà essere consegnata in due copie, correlate dal salvataggio in formato digitale allegato cd/dvd/usb piatte (compresa la documentazione fotografica delle opere presentate). Il Relatore riceverà copia dell’elaborato direttamente dal candidato. Qualora siano presenti errori ortografici, almeno 5 giorni prima dell’esame lo studente deve sostituire le 2 copie già consegnate in segreteria.



5. L'ammissione alla prova finale è subordinata alla consegna della tesi secondo i termini previsti, e previa verifica da parte della Segreteria Studenti del regolare conseguimento di tutti i credi previsti dal piano di studi del corso di diploma accademico di primo/secondo livello cui lo studente è iscritto. Inoltre, lo studente sarà ammesso solo e soltanto se in regola con i versamenti delle tasse, dei contributi e degli oneri previsti per le varie annualità d'iscrizione e con la restituzione del materiale preso in prestito presso la Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo".
6. Lo studente è tenuto a consegnare in segreteria il libretto degli esami al termine dell'ultimo esame svolto.
7. Lo studente che, trascorsi tre semestri solari dalla data di assegnazione della tesi non sostiene la prova finale, deve inoltrare domanda di proroga dei termini controfirmata dal Relatore della tesi, per non incorrere nella decadenza dell'assegnazione.
8. Lo studente che nell'ultima sessione di esame di diploma utile non riesce a terminare l'elaborato di tesi finale deve necessariamente e obbligatoriamente iscriversi all'anno accademico successivo come fuori corso.
9. In caso di esigenze di spazi espositivi e/o audiovisivi e sussidi particolari, occorre presentare richiesta (**Allegato 8**) alla segreteria almeno 15 giorni prima della discussione della tesi corredata dell'elenco degli spazi e attrezzature richieste.
10. Le date per la consegna sono tassative.

### **Art. 6 – Voto di ammissione**

1. Il voto di ammissione è espresso in centodieci decimi e si ottiene dalla media degli esami sostenuti, ponderando i punteggi di merito conseguiti con i relativi crediti e senza tener conto degli eventuali crediti ottenuti privi di votazione di profitto, la media viene arrotondata all'unità per difetto o per eccesso se il punteggio abbia decimali inferiori o superiori/pari a 0,50.
2. Ulteriori valutazioni curriculari vengono messe a disposizione della commissione



giudicatrice per la formulazione del voto di diploma finale relativamente a:

- a) Lodi conseguite
- b) Mobilità internazionale
- c) Ulteriori attività di formazione autonomamente svolte e riconosciute

### **Art. 7 – Calendario delle sessioni d'esame finale**

1. Sono previste per ogni anno accademico tre sessioni ordinarie d'esame finale per il conseguimento del Diploma Accademico.

- Sessione Estiva, che si tiene di norma nel mese di giugno;
- Sessione Autunnale, che si tiene di norma nel mese di settembre;
- Sessione Straordinaria, che si tiene di norma nel mese di febbraio;

2. In via eccezionale, per particolari motivi il Direttore dell'Accademia può autorizzare delle sessioni differite.

3. Le date delle sessioni di esame finale sono definite annualmente all'inizio di ogni anno accademico. Sulla base delle ammissioni all'esame finale e sulle disponibilità dei docenti, 10 giorni prima viene pubblicato il calendario delle sedute di esame finale.

### **Art. 8 – Commissioni**

Il Direttore, considerati gli ambiti disciplinari, cui le domande d'esame afferiscono, nomina la commissione di esame finale, composta da almeno cinque membri:

- Il Presidente, nella figura del Direttore dell'Accademia, o di un suo delegato;
- Il Relatore;
- 3 docenti della scuola del corso di studi di appartenenza del candidato o di scuole diverse.

### **Art.9 – Modalità di svolgimento della prova finale**

1. Il Presidente della Commissione Giudicatrice introduce il candidato dando lettura



della scheda curriculare di presentazione (nome, cognome, corso di diploma, indirizzo di scuola, disciplina di esame di diploma, nome e cognome del relatore e titolo della tesi).

2. Il relatore da seguito con una breve introduzione (massimo 1 o 2 minuti) del candidato e dell'argomento di tesi e delle modalità di svolgimento.

3. Il candidato ha a sua disposizione dai 15 ai 20 minuti per illustrare il lavoro di tesi svolto, anche utilizzando mezzi multimediali.

3. Tutti i componenti della Commissione Giudicatrice possono intervenire nella discussione della tesi ponendo domande al candidato

4. L'esame di tesi impegna complessivamente un massimo di 30 minuti, il presidente trascorso tale tempo dichiara conclusa la discussione, allontana il candidato e il pubblico presente e chiama la commissione giudicatrice, in privato consiglio, per le deliberazioni di assegnazione del voto di diploma finale.

5. Al termine delle procedure di valutazione il Presidente riapre la sessione pubblica e davanti al candidato proclama, secondo la formula di rito, il conseguimento del diploma accademico con la votazione assegnata

### **Art. 10 – Voto di ammissione**

1. Il voto di ammissione è espresso in centodecimi e corrisponde alla media dei i punteggi di merito conseguiti negli esami sostenuti ponderata con i relativi crediti e senza tener conto degli eventuali crediti ottenuti privi di votazione di profitto. La media viene arrotondata all'unità inferiore se il punteggio abbia decimali inferiori o uguali 0,50. I crediti relativi agli esami che lo studente ha sostenuto a sua scelta oltre quelli obbligatori verranno conteggiati considerando la situazione più favorevole al candidato.

2. Ulteriori valutazioni curriculari vengono messe a disposizione della commissione giudicatrice per la formulazione del voto di diploma finale relativamente a:

- Numero di lodi conseguite
- mobilità internazionale
- durata degli studi





---

## Art. 11 – Criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio per la prova finale e per la tesi

1. La commissione può attribuire per la prova finale fino ad un massimo di **10 punti**. Il punteggio può giungere al massimo a centodieci centodecimi. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni acquisite e della prova finale, secondo i seguenti criteri:

- Durata degli studi: completamento degli esami regolarmente in corso (nelle 3 sessioni) **1 punto**;
- Per ogni lode 0,25 punti fino al massimo di **2 punti**;
- Partecipazione ai Programmi di mobilità internazionale **1 punto**;

2. Valutazione dell'elaborato finale e della discussione fino ad un massimo di **6 punti**

secondo la seguente tabella:

<b>Giudizio</b>	<b>punti</b>
Sufficiente	da 0 a 1
Discreto	da 2 a 3
Buono	da 3 a 4
Ottimo	da 4 a 5
Eccellente	6

3. L'attribuzione del voto di laurea e la relativa proclamazione sono, di norma, formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni discussione.

Il voto di laurea è calcolato come somma di:

- 1) Voto di ammissione espresso in centodecimi
- 2) Punteggio attribuito per la prova finale

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.



Ove il candidato abbia riportato un voto di ammissione non inferiore a 106 e una valutazione complessiva di centodieci e non meno di 3 (tre) lodi il Relatore può proporre la lode che è assegnata su parere unanime della commissione.

### **Articolo 12 - Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° marzo 2023, ovvero dalla prima sessione dell'anno accademico 2022/2023.



Allegato 1.



## Allegato 2.



### Allegato 3.